



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelviato,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

23
LUGLIO
2023

16ª DOMENICA
DEL TEMPO
ORDINARIO
- A -

CALANO ANCORA I MATRIMONI RELIGIOSI

A causa della pandemia da Covid-19 e delle relative restrizioni sociali, nel 2020 molte coppie avevano **rinviate** le nozze, **posticipandole** all'anno successivo. Nel 2021, infatti, i numeri sono **aumentati** notevolmente rispetto all'annualità precedente, ma non abbastanza da recuperare i livelli del periodo pre-pandemico: le celebrazioni in Italia sono state 180.416. I matrimoni **religiosi**, invece, hanno registrato un ulteriore calo rispetto al 2019, pari al **5,1%**. Una lieve crescita generale è continuata nei primi nove mesi del 2022, grazie esclusivamente all'incremento dei matrimoni civili e al forte aumento delle unioni civili, ma sempre nel solco di una tendenza alla **diminuzione** della nuzialità che nel nostro Paese si osserva da oltre quarant'anni.

Lo afferma l'Istat (Istituto Nazionale di Statistica) nel suo rapporto di quest'anno su matrimoni, unioni civili, separazioni e divorzi. Nella relazione si legge inoltre che nel 2021 le **prime nozze** sono state il 78,9% del totale, in leggero calo a fronte della progressiva diffusione delle unioni libere, ovvero le convivenze

more uxorio, che nei primi vent'anni degli anni Duemila sono più che triplicate arrivando a quasi un milione e mezzo.

Da gennaio a settembre 2022, i **primi matrimoni** sono aumentati in misura molto contenuta (+2,1%) e questo incremento è dovuto esclusivamente al rito civile. Se le unioni civili sono cresciute di ben un terzo, i primi matrimoni religiosi mostrano un'ulteriore diminuzione del 2%.

L'aumento dell'instabilità coniugale, poi, contribuisce alla diffusione delle seconde nozze e delle famiglie composte da almeno una persona che abbia vissuto una precedente esperienza matrimoniale, fenomeno che genera nuove tipologie familiari. Interessante è il fatto che nel 2021 in più di un matrimonio su dieci c'è stato almeno un **coniuge straniero** (quasi tre quarti di essi riguardano coppie con sposo italiano e sposa straniera), una tendenza in aumento. Infine, nel 2021 sono state costituite 2.148 **unioni civili** tra coppie dello **stesso sesso**, con un ritorno ai livelli pre-pandemici.

Rete Sicomoro 18.07.2023

TEMPO
ORDINARIO

Calano ancora i matrimoni religiosi	pag 1
Di generazione in generazione la sua misericordia (Lc 1,50)	“ 2
Commento al Vangelo	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA	“ 4

DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE LA SUA MISERICORDIA (Lc 1,50)

È un tema che ci riporta a un **incontro benedetto**: quello tra la **giovane Maria** e la sua **anziana** parente **Elisabetta** (cfr Lc 1,39-56). Questa, ricolma di Spirito Santo, rivolge alla Madre di Dio delle parole che, a distanza di millenni, ritmano la nostra preghiera quotidiana: «*Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo*» (v. 42). E lo **Spirito Santo**, già disceso su Maria, le suggerisce di rispondere con il **Magnificat**, nel quale proclama che la misericordia del Signore si estende di generazione in generazione. Lo Spirito Santo **benedice** e **accompagna** ogni fecondo incontro tra generazioni diverse, tra nonni e nipoti, tra giovani e anziani. Dio, infatti, desidera che, come ha fatto Maria con Elisabetta, i giovani **rallegrino** i cuori degli anziani, e che **atingano** sapienza dai loro vissuti. Ma, anzitutto, il Signore desidera che **non lasciamo soli** gli anziani, che **non li releghiamo ai margini** della vita, come purtroppo oggi troppo spesso accade.

... L'amicizia di una persona anziana aiuta il giovane a **non appiattare** la vita sul presente e a ricordarsi che non tutto dipende dalle sue capacità. Per i più anziani, invece, la presenza di un giovane apre alla speranza che quanto hanno vissuto **non vada perduto** e che i loro sogni si realizzino. ...

Per meglio accogliere lo **stile dell'agire di Dio**, ricordiamo che il tempo va abitato nella sua pienezza, perché le realtà più grandi e i sogni più belli **non si realizzano in un attimo**, ma attraverso una crescita e una maturazione: **in cammino, in dialogo, in relazione**. Perciò chi si concentra solo sull'immediato, sui propri vantaggi da conseguire rapidamente e avidamente, sul "tutto e subito", perde di vista l'agire di Dio.

Il suo progetto di amore attraversa invece il passato, il presente e il futuro, abbraccia e mette **in collegamento** le generazioni. È un progetto che **va oltre** noi stessi, ma nel quale ciascuno di noi è **importante**, e soprattutto è **chiamato** ad andare oltre. Per i più giovani si tratta di andare **al di là dell'immediato** nel quale ci confina la realtà virtuale, la quale spesso distoglie dall'azione concreta; per i più anziani si tratta di **non soffermarsi sulle forze** che s'indeboliscono e di **non rammaricarsi** per le occasioni perse. **Guardiamo avanti!** Lasciamoci plasmare dalla grazia di Dio che, di generazione in generazione, **ci libera dall'immobilismo** nell'agire e dai **rimpianti del passato!**

... Nell'incontro tra Maria ed Elisabetta, tra giovani e anziani, Dio ci dona **il suo futuro**. Il cammino di Maria e l'accoglienza di Elisabetta aprono infatti le porte al manifestarsi della salvezza: attraverso il loro abbraccio **la sua misericordia** irrompe con gioiosa mitezza nella storia umana.

Vorrei allora invitare ciascuno a pensare a quell'incontro, di più, a **chiudere gli occhi e a immaginare**, come in un'istantanea, quell'abbraccio tra la giovane Madre di Dio e l'anziana madre di San Giovanni Battista; a **rappresentarlo nella mente** e a visualizzarlo nel cuore, per **fissarlo nell'anima** come una luminosa icona interiore.

E invito poi a passare dall'immaginazione alla concretezza nel **fare qualcosa** per abbracciare i nonni e gli anziani. Non lasciamoli soli, la loro **presenza** nelle famiglie e nelle comunità è **preziosa**, ci dona la consapevolezza di condividere la medesima eredità e di far parte di un popolo in cui si custodiscono le radici. Sì, sono gli anziani a trasmetterci l'appartenenza al Popolo santo di Dio.

La Chiesa, così come la società, ha bisogno di loro. Essi consegnano al presente un **passato necessario** per **costruire il futuro**.

Onoriamoli, non priviamoci della loro **compagnia** e non priviamoli della nostra, non permettiamo che siano scartati!

A voi giovani, che vi state preparando a partire per Lisbona o che vivrete la Giornata Mondiale della Gioventù nei vostri luoghi, vorrei dire:

prima di mettervi in viaggio **andate a trovare** i vostri nonni, fate una visita a un anziano solo! La sua preghiera vi proteggerà e porterete nel cuore la benedizione di quell'incontro.

A voi anziani chiedo di **accompagnare** con la preghiera i giovani che stanno per celebrare la GMG. Quei ragazzi sono la **risposta** di Dio alle vostre richieste, il frutto di quel che avete seminato, il segno che Dio non abbandona il suo popolo, ma sempre lo ringiovanisce con la fantasia dello Spirito Santo.

Cari nonni, cari fratelli e sorelle anziani, che la benedizione dell'abbraccio tra Maria ed Elisabetta vi raggiunga e colmi di pace i vostri cuori.

(dal Messaggio di Papa Francesco per la festa dei nonni e anziani 23.07.2023)

Chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me (Mt 10,38)

Il brano evangelico di questa domenica porta in sé l'invito ad interrogarci sul nostro **essere discepoli**.

Ascoltandolo ci sembra che tra le parole di Gesù e noi ci sia una distanza abissale. E sorge un interrogativo: a che cosa abbiamo ridotto, noi cristiani dell'Occidente, il cristianesimo? Ai Sacramenti che spesso sono solo dei riti?

A sentire tanti cristiani sembra che la fatica più grossa consista nell'andare a messa la domenica e nel ricordarsi di dire una preghiera al mattino e alla sera. Il rapporto con Gesù è superficiale, non incide in nessuna scelta e spesso si risveglia solo nei momenti di bisogno per dare luogo ad un'invocazione magica, che attende soluzioni immediate. Allora le parole evangeliche di oggi sono utili per destarci dal nostro torpore e per riconoscere seriamente la proposta di Cristo.

Certo, nella vita di ogni giorno ci sono espressioni comuni e comportamenti che cozzano con le sue parole.

Lui **ci chiede di amarlo** più del padre e della madre, del figlio e della figlia e noi rispondiamo col "tengo famiglia".

Lui ci prospetta la possibilità di **andare incontro alla croce** e noi ci adagiamo sul "così fan tutti", che è espressione del nostro attaccamento ad una vita comoda e tranquilla. Lui ci evoca la possibilità di **perdere la vita** e noi ce la teniamo ben stretta. Gesù sembra esigere da noi, che vorremmo essere suoi discepoli, il coraggio di fare scelte precise, controcorrente.

Prendere come bussola le sue parole non è una decisione di poco conto. Cambia la vita, la getta per sentieri poco battuti, la apre a scelte difficili e costose, la condanna talvolta alla riprovazione di chi ci è accanto.

Ma quando **prendi sul serio la Parola di Gesù** senti che la tua vita ha una pienezza straordinaria, e ti radichi sempre più nell'amore di Dio. E la tua vita diventa cammino. Non per supereroi, ma semplicemente per chi con cuore umile, sa mettersi nelle mani del Maestro. E lui ci spiega come **il vero senso della vita** sia contenuto nel gesto di **spenderla**, di **regalarla**, di **donarla**.

La croce infatti è il libro aperto che ci racconta l'infinito amore di Gesù per ciascuno di noi.

**SABATO 22/07/2023: S. MARIA MADDALENA,
18:30 - VILLA: *Per il Popolo***

DOMENICA: 23/07/2023

16[^] DEL TEMPO ORDINARIO

ore 09:30 - Soccorso: *Per il Popolo*

ore 11:00 - VILLA: *Per il Popolo*

LUNEDÌ 24/07/2023

S. CHARBEL MAKHLUF, PRESBITERO M-B

ore 18:30 - Soccorso: *Per il Popolo*

MARTEDÌ 25/07/2023

S. GIACOMO, APOSTOLO F-R

**ore 18:30 - Soccorso: *Gunnellini
Maria Margherita***

GIOVEDÌ 27/07/2023

ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

VENERDÌ 28/07/2023

ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

MERCOLEDÌ 26/07/2023

Ss. GIOACCHINO E ANNA, GENITORI DELLA B.V. MARIA M-B

ore 18:30 - Soccorso: *Nicola Restivo.*

SABATO 29/07/2023: Ss. MARTA, MARIA E LAZZARO

18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

DOMENICA: 30/07/2023

17[^] DEL TEMPO ORDINARIO

ore 09:30 - Soccorso: *Def. Montagnoli e Tenerini*

ore 11:00 - VILLA: *Per il Popolo*

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villa.montecolognola@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788